

## **Interrogazione n. 722**

*presentata in data 2 marzo 2023*

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

### **Iniziative urgenti da attivare per far fronte all'interruzione della collaborazione con la Casa di Cura Villa Igea per il percorso di interruzione volontaria di gravidanza**

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri Regionali,

#### PREMESSO CHE

- oggi in Italia la donna può richiedere l'interruzione volontaria di gravidanza entro i primi 90 giorni di gestazione per motivi di salute, economici, sociali o familiari. Dal 1978 questo intervento è regolamentato dalla Legge 194/78, che descrive con chiarezza le procedure da seguire in caso di richiesta di interruzione di gravidanza;
- obiettivo primario della legge è la tutela sociale della maternità e la prevenzione dell'aborto attraverso la rete dei consultori familiari, un obiettivo che si intende perseguire nell'ambito delle politiche di tutela della salute delle donne;
- l'interruzione volontaria di gravidanza può essere praticata sia attraverso il metodo farmacologico che attraverso il metodo chirurgico che, anche se negli ultimi anni le donne ricorrono sempre più spesso al metodo farmacologico, resta comunque molto praticato;

#### CONSIDERATO CHE

- da anni è attiva una collaborazione con la Casa di Cura Villa Igea di Ancona per garantire, un giorno a settimana, le sedute dedicate al percorso di IVG, potendo contare su operatrici e operatori competenti e preparati e un ambiente professionalmente adeguato ed accogliente;
- questa collaborazione ha permesso di assistere, soltanto nel corso dell'anno 2022, ben 214 donne provenienti dai Consultori Familiari di Ancona e Falconara a cui afferiscono le donne provenienti da tutto l'ex Distretto 7 (Osimo, Castelfidardo, Loreto, Numana, Sirolo, Camerano, Ancona, Falconara, Agugliano, Polverigi, Chiaravalle e Montemarciano) oltre che quelle provenienti da altre zone della regione o fuori regione che per necessità lavorative o per scelta personale decidono di rivolgersi a questi Consultori;

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- nel mese di febbraio 2023 la Casa di Cura Villa Igea ha formalmente comunicato che le sedute dedicate al percorso di IVG non potranno più essere garantite, verosimilmente per sopraggiunte nuove necessità aziendali interne;

## VISTO CHE

- a questa notizia estremamente allarmante non ha fatto seguito, da parte della competente Direzione Generale, nessun tipo di comunicazione formale in merito a possibili soluzioni alternative che garantiscano appieno il diritto all'IVG e quindi la corretta e completa applicazione della legge 194/78. Sono state soltanto paventate soluzioni che potrebbero prevedere una parziale disponibilità della Casa di Cura Villa Igea e dell'Ospedale Salesi ma di fatto mai confermate;
- con particolare riferimento all'Ospedale Salesi preoccupa la possibilità che qui non possa essere garantita alle donne adeguata riservatezza e sensibilità, evitando ad esempio la coabitazione in camera o in sala d'attesa con altre gestanti e/o partorienti, e la programmazione di una lista operatoria riservata e dedicata a questa specifica tipologia di intervento;

## EVIDENZIATO CHE

- alle donne che già dai primi di marzo accederanno al Consultorio Familiare di Ancona per i colloqui necessari ad avviare il percorso di IVG, non potranno di fatto essere fornite informazioni certe né sulle modalità e le procedure da seguire e tanto meno sui tempi di attesa per la programmazione dell'intervento chirurgico;
- è un dato di fatto che il percorso per l'interruzione volontaria di gravidanza, con particolare riferimento all'area territoriale 2, è diventato estremamente difficoltoso ed è quindi urgente intervenire in merito;

## INTERROGANO

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- quali iniziative sono state e saranno intraprese al fine di garantire nell'ambito dell'area territoriale 2, e a strettissimo giro, un percorso di IVG il meno doloroso e complicato possibile, nel pieno rispetto di quanto disposto dalla Legge 194/78.